

Allegato sub A) alla delibera di C.C. N. del

COMUNE
DI
CANDIANA

Piano di razionalizzazione
delle società partecipate
Dati relativi anno 2020

(articolo 20 della legge 175/2016)

PREMESSE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa nonché la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di tale decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Legislatore ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica e acquisizione di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società “in house providing” (art. 16);

- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013(art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

Entro il 30.09.2017 ogni amministrazione pubblica aveva l'obbligo di adottare una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute alla data del 23.09.2016, da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei Conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal suddetto decreto (MEF), indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione, o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tale provvedimento ricognitivo – da predisporre sulla base delle linee di indirizzo di cui alla deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR del 19.07.2017 della Corte dei conti – costituiva aggiornamento del suddetto piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 09/10/2017, questo Comune ha provveduto pertanto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Con riferimento alla data del 23/09/2016 era scaturita la seguente situazione:

Unica società partecipata direttamente alla data del 23/09/2016 era:

- Centro Veneto Servizi Spa, con sede a Monselice in via C. Colombo n. 29/A – Codice Fiscale 00064780281 (ora Acquevenete Spa);
 - oggetto sociale: “La gestione dei servizi idrico integrato” (acquedotto, fognature e depurazione);

- tipologia di partecipazione: partecipazione diretta, assimilata alle società quotate;
- possedute dal Comune di Candiana 6.733.474 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna, valutate al costo di acquisizione;
- n.03 amministratori e n.03 sindaci nominati dall'assemblea dei soci;
- mantenimento della partecipazione della società in quanto svolgeva attività indicate all'art.4, comma 2, del T.U.S.P, (comunque nei limiti di cui al comma 1, del medesimo articolo) e precisamente produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- Si trattava di Società per la gestione del servizio idrico integrato;
- Risultava essere l'unica società partecipata dell'Ente per tale servizio;
- Si trattava di un servizio pubblico la cui gestione salvaguarda il principio generale per la produzione di beni e servizi strettamente necessari al proseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica;
- La società risultava essere in utile nell'ultimo quinquennio;
- La situazione patrimoniale risultava essere in equilibrio;
- Nessun onere era posto a carico del Bilancio Comunale;
- La partecipazione pertanto poteva essere mantenuta in quanto, come sopra specificato, presentava tutti i requisiti per il mantenimento;
- La situazione finanziaria alla data del 23 settembre 2016, come anche al termine dell'esercizio 2016 risultava in equilibrio finanziario-economico.

e indirettamente, per il tramite di C.V.S. S.p.a. nelle seguenti altre:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------|
| 1. NE-T BY TELERETE NORD EST SRL | (In cessione) |
| 2. PRONET SRL | (In liquidazione) |
| 3. VIVERACQUA SCARL | (Da mantenere) |
| 4. VENETO ENERGIE SPA | (In cessione) |
| 5. CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE SRL | (Da mantenere) |

Società, tutte, che erano state escluse dalla revisione straordinaria per le motivazioni che si vanno di seguito ad elencare:

- C.V.S. S.p.a. ora Acquevenete spa, (partecipazione diretta) in quanto la stessa deve ritenersi "società quotata" in vista del fatto che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati entro la data del 31/12/2015.
- Centro Veneto Gestione Acque Srl (C.V.G.A. Srl) partecipazione indiretta tramite C.V.S.Spa, in quanto alla stessa, essendo una società direttamente partecipata da quotata e non controllata o partecipata da amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del T.U.S.P., le disposizioni del Testo Unico si applicano solo se espressamente previsto e l'articolo 24 del T.U.S.P. sulla revisione straordinaria delle partecipazioni non lo prevede espressamente.
- NE-t by Telerete Nordest Srl (partecipazione indiretta tramite C.V.S. Spa) in quanto allastessa, essendo una società partecipata da quotata e non controllata o partecipata da amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del T.U.S.P., le disposizioni del TestoUnico si applicano solo se espressamente previsto e l'articolo 24 del T.U.S.P. sulla revisione straordinaria delle partecipazioni non lo prevede espressamente.

- Pronet Srl (partecipazione indiretta tramite C.V.S. Spa) in quanto alla stessa, essendo una società partecipata da quotata e non controllata o partecipata da amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del T.U.S.P., le disposizioni del Testo Unico si applicano solo se espressamente previsto e l'articolo 24 del T.U.S.P. sulla revisione straordinaria delle partecipazioni non lo prevede espressamente.
- Veneto Energia S.p.a. (partecipazione indiretta tramite C.V.S. Spa) in quanto la stessa è in liquidazione e comunque essendo una società partecipata da quotata e non controllata o partecipata da amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del T.U.S.P., le disposizioni del Testo Unico si applicano solo se espressamente previsto e l'articolo 24 del T.U.S.P. sulla revisione straordinaria delle partecipazioni non lo prevede espressamente.
- Viveracqua S.c.a.r.l. (partecipazione indiretta tramite C.V.S. Spa) in quanto alla stessa, essendo una società partecipata da quotata e non controllata o partecipata da amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del T.U.S.P., le disposizioni del Testo Unico si applicano solo se espressamente previsto e l'articolo 24 del T.U.S.P. sulla revisione straordinaria delle partecipazioni non lo prevede espressamente.

Con riferimento alla data del 31/12/2017, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 28/12/2018 provvedeva alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017; la situazione delle partecipazioni risultava modificata per effetto delle variazioni intervenute nell'ambito delle indirette possedute tramite Acquevenete S.p.A..

Con riferimento alla data del 31/12/2018, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 27/12/2019 provvedeva alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018; la situazione delle partecipazioni risultava modificata per effetto delle variazioni intervenute nell'ambito delle indirette possedute tramite Acquevenete S.p.A., che vedevano:

- La conclusione delle operazioni di liquidazione della soc. PRONET, per la quale si era in attesa del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto.
- Era stato deciso il mantenimento della soc. VIVERACQUA SCAR per i servizi di committenza -art. 4, c 2, lett.e – e la produzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati allo svolgimento delle loro funzioni.
- La dismissione della società controllata al 100% CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE SRL (C.V.G.A. Srl), con incarico al Consiglio di Amministrazione di Acquevenete Spa ad individuare la migliore modalità operativa da adottare (liquidazione/fusione incorporazione) come da decisione dell'assemblea intercomunale di controllo dell'11/11/2019.

-

Con riferimento alla data del 31/12/2019, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 30/12/2020 provvedeva alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2019; la situazione delle partecipazioni risultava:

- Era stato deciso il mantenimento della soc. VIVERACQUA SCAR per i servizi di committenza -art. 4, c 2, lett.e – e la produzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati allo svolgimento delle loro funzioni.
- La dismissione della società controllata al 100% CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE SRL (C.V.G.A. Srl).

L'art. 20 del T.U.S.P. “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche” al comma 1, prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”, al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo.

Infine il successivo comma 4 prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Per l'analisi effettuata si rimanda all'allegato 1” - Analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune di Candiana detiene partecipazioni dirette e indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 al 31/12/2020 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 29/12/2020, questo Comune ha provveduto a monitorare l'esatto adempimento di quanto deliberato nell'atto di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie.

Con riferimento alla data del 31/12/2020 scaturisce, quindi, la seguente nuova situazione:

1- Acquevenete Spa (ex Centro Veneto Servizi Spa) – con sede a Monselice in via C. Colombo n. 29/A – Codice Fiscale 00064780281:

- oggetto sociale: “La gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognature e depurazione);
- tipologia di partecipazione: partecipazione diretta, società quotata;
- possedute dal Comune 6.733.474 azioni pari al 0,79% del capitale sociale (capitale sociale di Acquevenete S.p.A al 31/12/2020 € 258.398.589,00),
- n.07 amministratori e n.03 sindaci nominati dall'assemblea dei soci;
- mantenimento della partecipazione della società in quanto svolge attività indicate all'art. 4, comma 2 del T.U.S.P, (comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo) e precisamente produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- Si tratta di Società per la gestione del servizio idrico integrato;
- Risulta essere l'unica società partecipata dell'Ente per tale servizio;
- Trattasi di un servizio pubblico la cui gestione salvaguarda il principio generale per la produzione di beni e servizi strettamente necessari al proseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica;
- La società risulta essere in utile;
- La situazione economico-finanziaria e patrimoniale risulta essere in equilibrio alla data del 31/12/2020;
- Nessun onere è posto a carico del Bilancio Comunale;
- La partecipazione pertanto può essere mantenuta in quanto, come sopra specificato, presenta tutti i requisiti per il mantenimento.

Partecipazioni indirette, tramite la partecipata diretta Acquevenete S.p.A.:

Relativamente alle partecipazioni indirette, secondo le indicazioni fornite dal MEF e dalla Corte dei Conti, “Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso”.

L'assemblea Intercomunale di Coordinamento dei Sindaci, quale assemblea di controllo di CVS Spa (ora Acquevenete), in data 15/09/2017, pur in assenza di un obbligo normativo al riguardo ma in un'ottica di apprezzamento della normativa emanata, ha deliberato un piano di razionalizzazione delle proprie partecipate, definendo le seguenti indicazioni:

- con riguardo a VIVERACQUA SCARL partecipata al 5,98%, anch'essa "società quotata" ai sensi del TUSP, si è confermata l'importanza strategica e funzionale ai fini della creazione di sinergie tra i soci aderenti (tutti gestori del servizio idrico), volti alla ottimizzazione ed alla riduzione dei costi di gestione ed al miglioramento dei servizi erogati, in particolare per la sua funzione di centrale unica di committenza per tutte le 14 società dell'idrico venete partecipanti al capitale della stessa.

La società riscontra un'anomalia nel suo genere in quanto il numero degli amministratori è superiore ai dipendenti, ma gli stessi non sono retribuiti e pertanto i costi degli amministratori non eccedono il costo del personale, ottica quest'ultima comunque promossa dal controllo della Corte dei Conti.

RICOGNIZIONE ORDINARIA

Sulla base di quanto sopra esposto e sulla base delle linee guida emanate dal MEF unitamente alla Corte dei Conti questa Amministrazione deve procedere alla predisposizione della ricognizione periodica di cui all'Art. 20 del TUSP.

Come evidenziato nel precedente piano di razionalizzazione nel corso dell'esercizio 2017 si è dato avvio ad un progetto di fusione per incorporazione tra CVS spa e Polesine Acque spa al fine di poter proseguire al miglioramento del servizio e in data 01/12/2017 debutta la nuova società ACQUEVENETE SPA - SEDE LEGALE VIA C. COLOMBO, 29/A 35043 MONSELICE PD - C.F. E P.IVA - REA CCIAA DI PD 00064780281 - giusto atto notarile del 9 novembre 2017, che ha formalizzato la fusione per incorporazione di Polesine acque spa in centro veneto servizi spa, società interamente a capitale e controllo pubblico.

Tale operazione di integrazione di Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A. ha perseguito un generale efficientamento della gestione del S.I.I. nel Veneto meridionale sia dal lato dell'offerta (miglioramento dei servizi prestati ai cittadini e maggiori investimenti per uno sviluppo sostenibile e socialmente responsabile del territorio), sia dal lato del contenimento dei costi operativi di gestione (economie di scala), con l'obiettivo di servire in modo efficiente ed efficace un bacino di oltre 500 mila abitanti, mediante lo sfruttamento dei vantaggi e dei benefici derivanti dal radicamento territoriale delle due società e dalla prossimità territoriale delle aree in cui le stesse operano, assicurando le risorse per un continuo sviluppo dell'azienda e del territorio in una prospettiva di piena sostenibilità.

La società, frutto dell'aggregazione, gestisce oggi il servizio idrico integrato in 108 Comuni delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, con un territorio complessivo di 3.164 kmq, oltre 10.000 km di condotte, di cui 7.145 km di reti idriche e 3.164 km di reti fognarie, al servizio di circa 505.000 cittadini; ha due sedi operative, a Monselice e Rovigo e mette a disposizione degli utenti 14 sportelli dislocati in modo capillare su tutto il territorio di competenza. La sede legale è a Monselice, in Via C. Colombo n. 29/a.

Acquevenete SpA svolge i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi, concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni Soci.

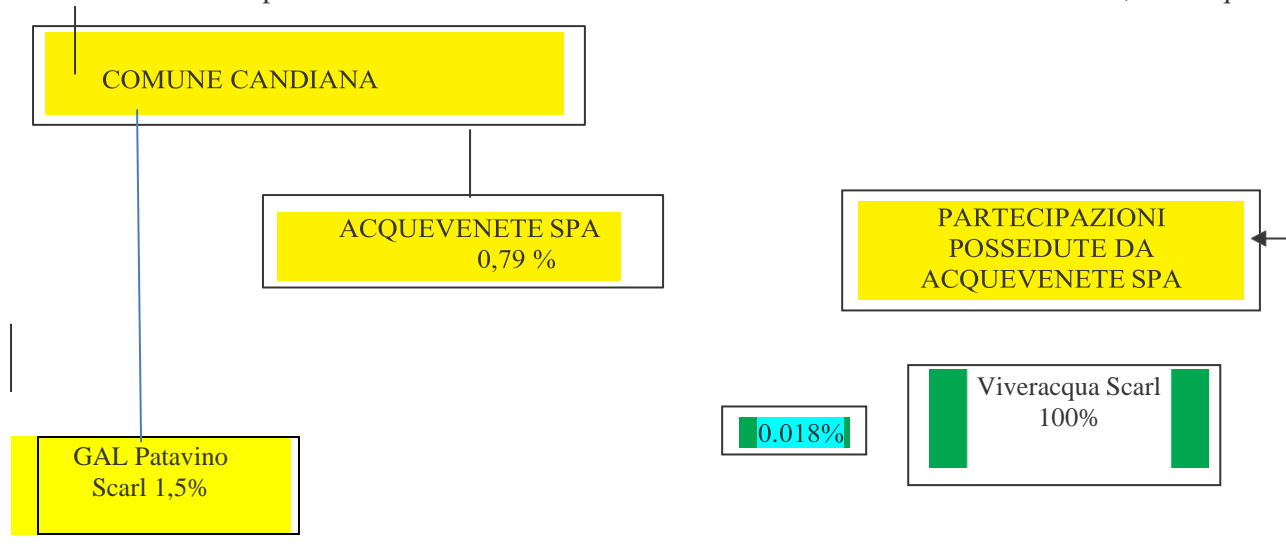
Opera in regime di affidamento del servizio "in house providing" in due Ambiti Ottimali distinti; fino al 2038 per il territorio riferito all'ATO "Polesine" e fino al 2023 per quello di competenza dell'ATO "Bacchiglione". La società è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci che hanno un potere pregnante di direzione e controllo sui più importanti atti di gestione strategica; tale funzione viene esercitata per lo più congiuntamente attraverso l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, da quella italiana e dall'art. 12 dello Statuto. Inoltre, per ciascun Ambito Territoriale Ottimale in data 19 gennaio 2018 è stata istituita a norma di Statuto, un'Assemblea Speciale costituita dagli Enti locali Soci appartenenti all'area "Polesine" e a quella "Bacchiglione" per assumere le deliberazioni sulle questioni concernenti in via esclusiva il territorio di ciascun Ambito.

Tale servizio che rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi "strettamente necessarie" per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del d.Lgs. 175/16. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TUSP annovera la produzione "un servizio di interesse generale" tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie. Il capitale sociale di acquevenete SpA, pari a € 258.398.589, è interamente detenuto alla data del 31/12/2020 dai 108 Comuni.

A seguito della fusione per incorporazione sono variate le quote di partecipazione dei Comuni ed in particolare per il Comune di Candiana passando dal 3,36% al 2,61% modificando nel contempo le quote delle partecipazioni indirette in capo alla nuova società.

Alla data del 31/12/2020, sulla base delle attività di razionalizzazione attuate nel corso dell'anno, il Comune possiede la partecipazione azionaria della sola società Acquevenete spa con una quota di € 6.733.474 azioni pari al 2,61% del capitale sociale pari a complessivi €. 258.398.589, oltre alle quote indirette detenute attraverso la Acquevenete Spa in Viveracqua Scarl di seguito elencate:

In data 27/11/2018 la società Acquevenete spa ha trasmesso una nota aggiornativa del processo di razionalizzazione promosso dalle indicazioni fornite dall'assemblea dei soci del 15/09/2017, con la quale si



configura quale “società quotata” ai sensi ed effetti degli artt. 1, comma 5, e 2, comma 1, lett. p), del d.lgs. n. 175/2016 c.d. decreto Madia - avendo emesso strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati (link di Borsa Italiana <http://www.borsaitaliana.it/borsa/obbligazioni/segmento-professionale/emittente/1639.html?lang=it>) – e pertanto le disposizioni del citato decreto si applicano a Acquevenete spa - e alle società da queste partecipate - “solo se espressamente previsto” (art. 1, comma 5, d.lgs. 175/2016).

Le linee guida del Mef prevedono però l'allineamento della definizione di società quotata all'orientamento da loro emesso in data 22/6/2018 su cui risulta pendente un ricorso amministrativo. Pertanto nelle more di una interpretazione più autorevole questa Amministrazione intende procedere alla redazione del piano ed alla sua razionalizzazione in quanto comunque utile a garantire la trasparenza e l'efficientamento delle partecipazioni.

IL CONTROLLO DELL'ENTE

1. Controllo esterno

La gestione dei servizi affidati, anche ai sensi dell'art. 113, 5° comma, lett. c) del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii., alla società ACQUEVENETE Spa dalle Autorità preposte in base alle singole normative di settore, viene disciplinata mediante apposita convenzione stipulata dalla società medesima con le predette autorità, attualmente riconducibile all'ATO Bacchiglione.

Le autorità di settore restano titolari di tutte le competenze stabilite dalle disposizioni di legge, statale e regionale, vigenti in materia di organizzazione, programmazione e controllo dei servizi affidati alla società nonché della predisposizione dei programmi pluriennali degli interventi (ove previsti per legge) che la società dovrà realizzare.

La partecipazione societaria in qualità di socio avviene secondo le norme previste dallo statuto

2. Controllo analogo (patti parasociali)

Le modalità di controllo nei confronti della società da parte degli Enti Locali soci ai sensi dell'art. 113, c. 5, lett. c), del D.Lgs. 267/00e ss.mm.ii., sono disciplinate, nel rispetto delle competenze delle autorità eventualmente previste dalle normative di settore, dagli stessi Enti Locali soci mediante patti parasociali attraverso l'assemblea di coordinamento intercomunale la cui gestione è rinviata dall'art. 12 dello statuto societario, ad un'apposita convenzione tra i predetti Enti ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/00, a cui sono inviati, al fine della relativa approvazione, tutte le materie di competenza dell'assemblea ordinaria e straordinaria oltre ai provvedimenti previsti dall'art. 12.4 dello statuto.

CONCLUSIONI

Sulla base delle norme del TUSP D.Lgs. 175/16 la partecipazione diretta nella società Acquevenete Spa, società quotata ai sensi dell'art. 2, c. 1, lett. p), non rientra tra le operazioni di ricognizione e razionalizzazione previste dall'art. 24 del citato TUSP.

Inoltre l'art. 26, c. 3, del TUSP prevede che comunque le Amministrazioni possono mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31/12/2015.

Nelle more interpretative della definizione di società quotata Acquevenete Spa comunque:

- è munita dei requisiti previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 175/2016, sia del comma 1, in quanto svolge servizi inerenti ai fini istituzionali del comune, sia del comma 2 in quanto produce “servizi di interesse generale” (lettera a);
- risponde ai criteri dell'articolo 20 del testo unico in materia di società in quanto:
 - ha un numero di dipendenti ben superiore al numero degli amministratori (lettera b);
 - vanta un bilancio solido e un fatturato medio, per l'ultimo triennio, ben superiore a 500.000 euro
 - ha chiuso con un utile gli ultimi cinque esercizi (lettera e), accrescendo in tal modo il proprio valore ed il valore delle partecipazioni

L'articolo 19 comma 5 del TUSP impone alle amministrazioni di programmare, per le società controllate, “obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale”, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali, delle assunzioni di personale, delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni stesse, divieti o limitazioni alle assunzioni “tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”.

Gli obiettivi che l'Ente si propone di conseguire dovranno necessariamente transitare mediante l'assemblea di coordinamento intercomunale, in quanto il Comune non possiede il controllo, azioni che già da tempo individuano obiettivi e atti al fine di contenere la spesa e nel contempo migliorare il servizio offerto agli utenti. Dall'analisi dei bilanci dell'ultimo triennio si evidenzia la bontà delle scelte finora operate. La fusione per incorporazione certamente segue la razionalizzazione della spesa di cui al citato TUSP.

Si deve ricordare che è stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto sociale, per opera della fusione, ha avuto forti cambiamenti nella riorganizzazione aziendale, gestionale e contabile. La nuova organizzazione si sta dimostrando ogni giorno sempre più efficiente ed adeguata alle esigenze aziendali;
- la riorganizzazione aziendale viene attuata anche nel settore del personale dipendente, effettuando miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi;
- l'efficienza constatata, anche se per il breve periodo dalla fusione, risulta indirettamente confermata dalle risultanze dei valori espressi nel conto economico dell'esercizio 2020.

Il mantenimento della partecipazione per il Comune è essenziale per garantire le finalità istituzionali in quanto trattasi di un'attività prevista dalla normativa per la gestione di un servizio il cui affidamento avviene attraverso il controllo dell'ATO Bacchiglione.

Ad oggi pertanto non sono necessarie misure specifiche, rapportate ai criteri di cui al D.Lgs. 175/16 per le partecipazioni dirette.

Relativamente alla partecipazioni indirette.

Per le quote possedute della Viveracqua scarl si prende atto della volontà dell'assemblea intercomunale del 11/11/2019 con la quale si consiglia il mantenimento della partecipazione in quanto essenziale per garantire le finalità istituzionali in quanto crea sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione, la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.

Si conferma quindi la raccomandazione del 2018 ovvero di porre in essere nel corso del 2021 tutte le azioni necessarie per garantire il mantenimento di tale partecipazione ovvero di porre le basi necessarie alla sua dismissione/liquidazione qualora non si riesca a garantire il parametro del fatturato medio

La razionalizzazione così come formulata con il presente Piano dovrà necessariamente transitare mediante l'assemblea di coordinamento intercomunale, in quanto il Comune non possiede il controllo della società Acquevenete Spa e successivamente essere recepita dalla Società Acquevenete Spa. Pertanto, il presente Piano

sarà trasmesso ad Acquevenete Spa per l'assunzione dei provvedimenti di competenza.

ALLEGATI:

ALL. 1) ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE

ALL. 2) ELENCO PARTECIPAZIONI INDIRETTE

ALL. 3) ELENCO RAPPRESENTANTI AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO,
SOCIETA' ED ENTI

ALL. 4) RELAZIONE ATTUAZIONE PRECEDENTE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

SCHEDA
PER LA RILEVAZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI DIRETTE

Dati relativi all'anno 2020

	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA POSSEDUTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1	Acquevenete spa	00064780281	2,61%	Mantenimento senza azioni	Gestione servizio idrico integrato
	Partecipata n	1			

1 ACQUEVENETE SPA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00064780281
Denominazione	ACQUEVENETE (società risultante dalla fusione per incorporazione di Centro Veneto Servizi spa in Polesine Acque spa)
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società Per Azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Società attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	SI (Strumenti finanziari quotati nel mercato ExtraMot Pro che non rientrano nei mercati regolamentati secondo l'orientamento MEF del 22/06/2018)

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione	
Nel presente riquadro:	
- con riferimento allo "Stato della società", spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;	
- con riferimento alle "Società con azioni quotate in mercati regolamentati", indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;	
- con riferimento alla "Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati", descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	ITALIA
Provincia	PADOVA
Comune	MONSELICE
CAP *	35043
Indirizzo *	Via C. Colombo, 29/A
Telefono *	+039 0429 787611
FAX *	+039 0429 783747
Email *	protocollo@pec.acquevenete.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	Codice: 360000 – gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie, comprese quelle esistenti a servizio delle popolazioni dei 108 Comuni Aderenti
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	307
Approvazione bilancio 2020	Si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

(3) Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".
 Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico-patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio (d'esercizio e consolidato) solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare tutti i campi della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona ^(X).

B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	57.610.670
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	396.495.437
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	15.891.985
Totale Immobilizzazioni (B)	469.998.092
C) II-Crediti (valore totale)	43.420.482
Totale Attivo	553.816.901
A) I Capitale / Fondo di dotazione	258.398.589
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	8.220.222
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-
A) IX Utili (perdite) esercizio	993.253
Patrimonio Netto	267.612.064
D) – Debiti (valore totale)	171.441.367
Totale passivo	553.816.901
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	86.881.027
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	76.889.037
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.013.935
di cui "Contributi in conto esercizio"	-

B. Costi della produzione /Totale costi	83.450.568
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	16.605.867

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	DIRETTA
Quota diretta (4)	0,79%
Codice Fiscale Tramite (5)	
Denominazione Tramite (organismo) (5)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società (6)	

(4) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(5) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(6) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di NORME STATUTARIE
Tipo di controllo (organismo)	Assemblea intercomunale

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

AFFIDAMENTI

La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì
Settore	Servizio Idrico Integrato
Ente Affidante	AATO, EGA
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	==

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata se l'Amministrazione detiene una quota di partecipazione diretta o indiretta nella società.

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	NO		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio (7)			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	NO		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI

Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	NO		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾			

(7) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

(8) Indicare la somma dei residui in Conto Competenza e in Conto Residui.

(9) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽¹⁰⁾	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽¹⁰⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽¹⁰⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione ⁽¹¹⁾	

(10) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(11) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento a "Riferimento normativo società di diritto singolare", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi	
Numero medio di dipendenti	DIRIGENTI	N. 6
	QUADRI E IMPIEGATI	N. 144
	OPERAI	N. 157
	TOTALE MEDIO	N. 307
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	N. 7	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€. 36.000,00	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	N. 3	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€. 29.000,00	

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2017, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio", inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	993.253,00	2.356.035,00	2.561.580,00	2.935.487,00	1.181.855,00

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.889.037	76.485.184	74.984.503
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.013.935	9.096.384	8.166.162
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”.

NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA DALLA PARTECIPATA

Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività bancarie e finanziarie”.

NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA DALLA PARTECIPATA

Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività assicurative”.

NESSUNA ATTIVITA' SVOLTA DALLA PARTECIPATA

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
<small>(8) Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”</small>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO Codice: 360000 – gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie, comprese quelle esistenti a servizio delle popolazioni dei 108 Comuni aderenti
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹²⁾	nessuna

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹³⁾	SI
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁴⁾	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁴⁾	
Note*	

(12) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(13) Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(14) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

- Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "Attività svolta dalla partecipata", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all'"Esito della ricognizione", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "Modalità (razionalizzazione)", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "Termine previsto per la razionalizzazione", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

SCHEDA
PER LA RILEVAZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Dati relativi all'anno 2020

	DENOMINAZIONE TRAMITE	C.F. PARTECIPATA DETENUTA DALLA TRAMITE	NOME PARTECIPATA DETENUTA DALLA TRAMITE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
1	Acquevenete spa	04042120230	VIVERACQUA SCARL	11,84%	Mantenere con azioni	<p>si raccomanda il mantenimento della partecipazione in quanto essenziale per garantire le finalità istituzionali in quanto crea sinergie frai soci aderenti, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati. Limite riscontrabile nel fatturato medio triennale previsto ad almeno €. 1.000.000,00 ridotto ad €. 500.000,00 fino alla ricognizione prevista fino al 31/12/2021.</p> <p>Si raccomanda di porre in essere nel corso del 2021 tutte le azioni necessarie per garantire il mantenimento di tale partecipazione ovvero di porre le basi necessarie alla sua dismissione/liquidazione qualora non si riesca a garantire tra il parametro del fatturato medio</p>
	Partecipate n.	1				

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	04042120230
Denominazione	VIVERACQUA
Anno di costituzione della società	2011
Forma giuridica	Società Consortile a Responsabilità Limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	Società attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento allo "Stato della società", spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle "Società con azioni quotate in mercati regolamentati", indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla "Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati", descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	ITALIA
Provincia	VERONA
Comune	VERONA
CAP *	37133
Indirizzo *	LUNGADIGE GALTAROSSA N. 8
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Attività 1	46.19.04 Centrale di committenza, servizi di coordinamento a favore delle società aderenti
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

Numero medio di dipendenti	2
Approvazione bilancio 2019	Si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (3)	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

(3) Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale". Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("Contabilità economico patrimoniale" o "Contabilità finanziaria").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "Bancario-assicurativo" la sezione non deve essere compilata (né per il bilancio di esercizio né per quello consolidato).

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio (d'esercizio e consolidato) solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex art.2424 e seguenti", compilare tutti i campi della sotto-sezione.

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)" compilare tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona ^(X).

B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	157
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	19.091
B) III-Immobilizzazioni finanziarie (X)	=====
Totale Immobilizzazioni (B)	19.248
C) II-Crediti (valore totale)	1.035.366
Totale Attivo	2.078.670
A) I Capitale / Fondo di dotazione	105.134
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	123.536
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	9.715
A) IX Utili (perdite) esercizio	1.936
Patrimonio Netto	240.321
D) – Debiti (valore totale)	1.832.348
Totale passivo	2.078.670
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	1.143.218
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	1.112.776
A5) Altri Ricavi e Proventi	30.442
di cui "Contributi in conto esercizio"	=====
B. Costi della produzione /Totale costi	1.134.416
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	103.252
C.16 Altri proventi finanziari	20

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

Tipologia di Partecipazione	PARTECIPAZIONE INDIRETTA
Quota diretta (4)	//
Codice Fiscale Tramite (5)	00064720281
Denominazione Tramite (organismo) (5)	ACQUEVENETE SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società (6)	11,84%

(4) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(5) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(6) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di NORME STATUTARIE
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al “Tipo di controllo”, se il controllo è indiretto indicare la “tramite” controllata/controllante; se il controllo sulla “tramite” è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì
Settore	Servizi di committenza
Ente Affidante	Altro
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	0

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata se l'Amministrazione detiene una quota di partecipazione diretta o indiretta nella società.

L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	NO		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	NO		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			

Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	NO		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾			

(7) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

(8) Indicare la somma dei residui in Conto Competenza e in Conto Residui.

(9) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽¹⁰⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽¹⁰⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente	NO

della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione (11)	

(10) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(11) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento a "Riferimento normativo società di diritto singolare", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1,5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0,00

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Numero dei dipendenti", indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2017, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio", inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	1.936	2.566	1.152	824	5.174

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.112.776	749.958	562.384
A5) Altri Ricavi e Proventi	30.745	10.745	1,00
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
<small>(8) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"</small>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e) produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. E)
Descrizione dell'attività	Centrale committenza e servizi di coordinamento
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹²⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹³⁾	NO
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁴⁾	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁴⁾	31/12/2021
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2019?	
Note*	Il numero dei dipendenti è superiore agli amministratori ma quest'ultimi operano a titolo gratuito a rotazione tra gli ambiti idrici associati. Tale partecipazione purtroppo incontra un limite per il proseguo del suo mantenimento, limite riscontrabile nel fatturato medio triennale previsto ad almeno €. 1.000.000,00 ridotto ad €. 500.000,00 fino alla ricognizione prevista fino al 31/12/2021. Infatti il fatturato medio del triennio 2015/2017 ammonta a circa € 650.000,00. Si raccomanda pertanto di porre in essere nel corso del 2021 tutte le azioni necessarie per garantire il mantenimento di tale partecipazione ovvero di porre le basi necessarie alla sua dismissione/liquidazione qualora non si riesca a garantire tra il parametro del fatturato medio

(12) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(13) Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(14) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".

- Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "Attività svolta dalla partecipata", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all'"Esito della ricognizione", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "Modalità (razionalizzazione)", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "Termine previsto per la razionalizzazione", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

CENSIMENTO DEI RAPPRESENTANTI
DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO
ORGANI DI GOVERNO, SOCIETA' ED
ENTI

SCHEMA DI RILEVAZIONE

Dati relativi all'anno 2020

NESSUN RAPPRESENTANTE.

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2020

(Art. 20, c. 4, TUSP)

1. Attuazione piano partecipazioni dirette – Evoluzione 2019

In data 28/09/2017 il Consiglio Comunale approvava il piano di razionalizzazione straordinaria adottato con delibera n. 35. Tale piano prevedeva il mantenimento delle quote di CVS Spa (ora Acquevenete spa) in quanto il servizio rientra a pieno titolo nelle attività di produzione di beni e servizi “strettamente necessarie” per perseguire le finalità istituzionali del comune a norma dell'articolo 4 comma 1 del d.Lgs. 175/16. Inoltre, è bene sottolineare che il comma 2 lettera a) dello stesso articolo 4 del TUSP annovera la produzione “un servizio di interesse generale” tra le attività che consentono il mantenimento delle partecipazioni societarie.

Il comune di Candiana al 31/12/2020 possedeva partecipazioni dirette al capitale della società Acquevenete Spa € 6.733.474,00 pari al 2,61 del capitale sociale.

Con il piano di razionalizzazione approvato con delibera n. 55 del 29/12/2020 si è mantenuta la partecipazione della società Acquevenete Spa, Società a totale partecipazione pubblica, soggetta ad un controllo analogo dall'assemblea dei sindaci, che gestisce il servizio idrico integrato ovvero l'erogazione di servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue, il cui capitale sociale è pari a € 258.398.589 ed è interamente detenuto da 108 Amministrazioni comunali azioniste, in quanto ritenuta indispensabile per le finalità dell'Ente.

E' evidente l'attenzione posta dall'Amministrazione alla gestione dei servizi a favore dei cittadini con la gestione delle partecipazioni, al fine di contenere i costi.

Lo statuto sociale contempla l'affidamento della gestione “in house” ad Acquevenete S.p.A. da parte dell'Autorità d'Ambito. Rientra pertanto nell'attività della Società la gestione degli impianti di potabilizzazione, delle reti idriche, fognarie e dei 42 impianti di depurazione dislocati sul territorio dei 108 Comuni soci.

2 – Attuazione piano partecipazioni indirette – Evoluzione 2019

Relativamente alle partecipazioni indirette, secondo le indicazioni fornite dal MEF e dalla Corte dei Conti, “Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso”.

Con il piano di razionalizzazione del 2019 approvato il 29/12/2020 il Consiglio Comunale approvava i seguenti indirizzi:

- Per le quote possedute della Viveracqua scarl si raccomanda il mantenimento della partecipazione in quanto essenziale per garantire le finalità istituzionali in quanto crea sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione, la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati. Tale partecipazione purtroppo incontra un limite per il proseguo del suo mantenimento, limite riscontrabile nel fatturato medio triennale previsto ad almeno €. 1.000.000,00 ridotto ad €. 500.000,00 fino alla ricognizione prevista fino al 31/12/2021. Si raccomanda pertanto di porre in essere nel corso del 2019 tutte le azioni necessarie per garantire il mantenimento di tale partecipazione ovvero di porre le basi necessarie alla sua dismissione/liquidazione qualora non si riesca a garantire tra il parametro del fatturato medio

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Liquidazione /Scioglimento della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03557860289
Denominazione	PRONET (IN LIQUIDAZIONE)
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	Cessazione in CCIAA in data 4/11/2020
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Liquidazione volontaria o giudiziale
Dettagli causa di cessazione della società	PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA – Liquidazione/Scioglimento della società
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	04/11/2020
Ottenimento di un introito finanziario	no
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	-
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	-
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	-
Data prevista per l'incasso del saldo	-
Ulteriori informazioni*	Bilancio finale di liquidazione approvato dall'Assemblea dei Soci Pronet in data 13/12/2019

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

DETERMINAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea di Coordinamento intercomunale tra i soci di Acquevenete S.p.A. del 16/06/2020 riportava, tra l'altro, un breve focus sull'attività di razionalizzazione delle partecipate: il Presidente precisava che si era conclusa la procedura di dismissione della partecipata Pronet s.r.l. con la messa in liquidazione della stessa con l'approvazione del bilancio di liquidazione, conclusasi in data 16/12/2019 con la cancellazione dal registro delle imprese il 4/11/2020. Comunicava altresì che era stata avviata la procedura di scioglimento, con la relativa messa in liquidazione in data 28/01/2020 della società Centro Veneto Gestione Acque srl, mentre la società VIVERACQUA scarl e ra da mantenere in quanto in quanto produce un significativo interesse a vantaggio delle società aderenti (tutti i soggetti idrici integrati del Veneto) per garantire le finalità istituzionali in quanto crea sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione, la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.

Tale partecipazione purtroppo incontra un limite per il proseguo del suo mantenimento, limite riscontrabile nel fatturato medio triennale previsto ad almeno €. 1.000.000,00 ridotto ad €. 500.000,00 fino alla ricognizione prevista fino al 31/12/2021. Si raccomanda pertanto di porre in essere nel corso del 2021 tutte le azioni necessarie per garantire il mantenimento di tale partecipazione ovvero di porre le basi necessarie alla sua dismissione/liquidazione qualora non si riesca a garantire tra il parametro del fatturato medio

ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019 PER IL 2020

Relativamente all'attuazione del Piano di razionalizzazione 2019 per il 2020, si dà atto di quanto segue:

- la chiusura della liquidazione di Pronet srl –CF 03357860289 è stata completata il 16/12/2019, con la cancellazione dal registro delle imprese in data 04/11/2020: la società risulta cancellata in data 04/11/2020;
- Centro Veneto Gestione Acque srl – 100% CF03841460284 è stata messa in liquidazione il 20/01/2020, con la previsione di approvazione del bilancio entro il 31/12/2020 e la cancellazione dal registro delle imprese entro il primo quadrimestre 2020.
- la dismissione di VIVERACQUA scarl non è avvenuta in quanto, come sopra meglio specificato, Acquevenete S.p.A. ha ritenuto di mantenere la partecipazione in questa società.

Con propria nota Acquevenete Spa ha comunicato che l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale dei Comuni Soci dell'11.11.2019 ha ritenuto che la società rivesta un ruolo strategico e che risulta conforme agli indici di cui all'art. 20, precisando che, quanto al rapporto tra il numero di dipendenti e quello degli amministratori, nel 2019 ha dato corso all'assunzione di n. 2 dipendenti, che si affiancano ai due dipendenti che già prestano la propria attività in distacco, ed ha in corso la selezione pubblica per una terza assunzione nel 2020: pertanto il numero di dipendenti sarà pari o superiore a quello degli amministratori.

La situazione delle partecipazioni a conclusione del processo di razionalizzazione viene ad essere alla data odierna la seguente:

- partecipazione diretta in ACQUEVENETE SPA con il 0,79%
- partecipazione indiretta in VIVERE ACQUE Srl con 0,1850

Come da istruzioni del MEF le “schede di rilevazione per la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni” riguardano solamente la razionalizzazione delle partecipazioni dirette, pertanto non vi sono ulteriori allegati alla presente Relazione.